

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3415 del 05/07/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FAETANI UMBERTO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VICOLO CIMA 8- AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE ADIBITO AD AGRITURISMO SITO IN COMUNE DI GEMMANO, VIA SAN PIETRO 93.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3527 del 02/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque LUGLIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FAETANI UMBERTO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VICOLO CIMA 8- **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'IMMOBILE ADIBITO AD AGRITURISMO SITO IN COMUNE DI GEMMANO, VIA SAN PIETRO 93.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Morciano di Romagna in data 08/02/2018 - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 2683 del 22/03/2018 (pratica ARPAE n. 10714/2018), dalla Ditta **FAETANI UMBERTO** (C.F./P.IVA FTNMRT47C17H294E), avente sede legale in Rimini e sede dell'immobile destinato ad agriturismo in Gemmano, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico su suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi scarico di acque reflue domestiche su suolo in subirrigazione, derivante dall'immobile destinato ad agriturismo;

ACQUISITO il titolo abilitativo del Comune di Gemmano prot. n. 2753 del 26/06/2018, che condivide e fa proprio il parere favorevole in merito allo scarico di acque reflue domestiche su suolo, mediante subirrigazione, espresso da da ARPA S.T. – PGRN 2012/3833 del 12/06/2012, con prescrizioni;

DATO ATTO che il Comune di Gemmano, con nota prot. n. 1626 del 20/04/2018, preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le condizioni di non rumorosità derivanti dall'immobile in oggetto, in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al titolare della Ditta **Faetani Umberto**, avente sede legale in Comune di Rimini, Vicolo cima 8 (C.F./P.IVA FTNMRT47C17H294E) per l'**immobile destinato ad agriturismo** sito in Comune di Gemmano, Via San Pietro 93, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale mediante filtro batterico aerobico;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Gemmano , Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a ARPAE S.T.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Gemmano

Piazza Roma n. 1 – 47855 Gemmano (RN)
www.comune.gemmano.rn.it - fb: vivogemmano
info@comune.gemmano.rn.it – comune.gemmano@legalmail.it
 tel. 0541 – 85.40.60 / 85.40.80 fax 0541 – 85.40.12
 c.f. 82005670409 p.iva. 01188110415



UNIONE DELLA
VALCONCA
 Via Colombari n. 2
 47833 Morciano di Romagna (RN)
 tel. 0541–857790 fax 0541- 851014
www.unionevalconca.rn.it
unionevalconca@legalmail.it

Sportello Unico Edilizia

areatecnica@comune.gemmano.rn.it

Prot. 2753

li 26.06.2018

Allo **Sportello Unico per le Attività Produttive**

c/o Unione della Valconca

Via Colombari n. 2

47833 - Morciano di Romagna (RN)

unionevalconca@legalmail.it

suap@unionevalconca.rn.it

Oggetto: Parere relativo ad autorizzazione unica ambientale per scarico in sub-irrigazione

Richiedente: Faetani Umberto

Vista la nota qui pervenuta per tramite di codesto Sportello Unico Attività Produttive in data 20.03.2018, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. 1176 del 21.03.2018 con la quale il Sig. Faetani Umberto in qualità di titolare dell'omonima impresa con sede a Rimini (RN) in Via Vicolo Cima n. 8, ha richiesto l'autorizzazione unica ambientale (AUA) relativamente ad interventi presso l'azienda agricola sita in Comune di Gemmano (RN), Via San Pietro n. 93, ed in riferimento alle seguenti autorizzazioni comunicazioni ricomprese nella AUA:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN SUB-IRRIGAZIONE;

Esaminata la documentazione acquisita agli atti;

Visto lo strumento urbanistico generale vigente;

Richiamata la precedente corrispondenza intercorsa in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico nel suolo, mediante sub-irrigazione, di acque reflue domestiche originate dall'insediamento (attività di locazione agrituristica) ubicato in Via San Pietro n. 93 – Gemmano (RN), ed in particolare:

- parere favorevole, espresso da ARPA Sez. Provinciale di Rimini, prot. n. 2012/0003833 del 12.06.2012 (rif.to 562/2012), con relative proposte di prescrizioni (allegato in copia alla presente);
- parere favorevole, espresso da HERA S.p.A Struttura Operativa Territoriale di Rimini – Servizio Tecnico Clienti prot. 107539/12 del 26.06.2016 (acquisito da questa Amministrazione in data 02.07.2012 con prot. 2720), con relative condizioni/prescrizioni (allegato in copia alla presente);

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Sig. Faetani Umberto, come in premessa generalizzato, relativamente all'autorizzazione allo scarico in sub-irrigazione in argomento, alle condizioni/prescrizioni di cui ai citati pareri allegati (parere ARPA del 12.06.2012 e parere HERA del 26.06.2012).

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Sanzio Geom. Brunetti

SINAPOLI: 562/2012

[Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro]

ARPA - SEZIONE DI RIMINI

PGRN/2012/ 0003833 del 12/06/2012

Mittente : Servizio Territoriale

Fascicolo: 2012/X.002/80



Spett/le

Hera - Rimini S.p.A.

Servizio fognature

Via Del Terrapieno n.25

47924 - RIMINI (RN)

Spett/le

Unione della Valconca

Sportello Unico Attività Produttive

Via Ronci n.20

47833 - MORCIANO DI ROMAGNA (RN)

e p.c.

Egr. Sig. Faetani Umberto

Via Vicolo Cima n. 8

47921 - RIMINI (RN)

e p.c.

Spett/le Arch. Marcolini Elena

Via Garibaldi n. 64

47841 - CATTOLICA (RN)

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. 152/06 s.m.i. - *Parte Terza*; D.G.R. n.1053/03.

scarico nel suolo, mediante sub irrigazione, di acque reflue domestiche originate dall'insediamento (attività di locazione agrituristica) ubicato in Via San Pietro n. 93 - GEMMANO (RN), di cui è proprietario il Sig. Faetani Umberto residente in via Vicolo Cima n.8 - RIMINI (RN).

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, inoltrata da Hera - Rimini S.p.A. con prot. n. 82992/12 del 16/05/12, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici prodotti dall'insediamento sopra meglio specificato, di cui è proprietario e titolare dello scarico il Sig. Faetani Umberto, acquisita agli atti ARPA - RIMINI Servizio Territoriale con prot. n. 0003285/X.002/80 del 21/05/12, ed alle integrazioni agli atti con prot. n. 0003710/X.002/80 del 04/06/12, a riscontro del colloquio intercorso con il tecnico incaricato avuto in data 29/05/12, per l'espressione del parere di merito, si evince quanto segue:

a) le acque reflue domestiche oggetto di scarico, derivano dagli scarichi dell'insediamento composto da n.2 fabbricati per un totale di n. 5 unità immobiliari ad uso locazione agrituristica, i quali determinano complessivamente n.11 a.cq.) e l'impianto risulta dimensionato per servire 12 abitanti equivalenti;



- b) i reflui provenienti dagli scarichi di cucina vengono trattati presso pozzetto condensa grassi (con capacità teorica di trattamento pari a 720 litri), a seguire, i reflui derivanti dallo scarico del pozzetto condensa grassi, unitamente ai reflui derivanti dagli scarichi dei servizi igienici, vengono condottati presso vasca tipo Imhoff (volume camera di sedimentazione 600 litri – volume camera di digestione 2400 litri – volume totale 3500 litri), quindi avviati per il trattamento secondario presso filtro aerobico (volume utile filtro 8,01 metri cubi – altezza massa filtrante 1,5 metri - superficie filtro pari a 5,34 metri quadrati volume totale pari a 10.540 litri) e successivamente convogliati, prima dello scarico nel suolo, presso sedimentatore finale (costituito da altra vasca tipo Imhoff : volume totale pari a 1730 litri);
- c) l'impianto è posto a congrua distanza (minima 200 metri) da eventuali pozzi, serbatoi o altre opere pubbliche destinate al servizio di acqua potabile, da eventuali pozzi, serbatoi o altre opere private destinate al servizio di acqua potabile (minima 30 metri) e da altre eventuali condotte disperdenti (minima 30 metri); si acquisisce relativa dichiarazione di rispetto delle distanze resa dal tecnico incaricato;
- d) il terreno oggetto della movimentazione per la collocazione delle trincee disperdenti (C.T. del Comune di Gemmano - foglio 8 particella 92), ricade in zona di vincolo idrogeologico;
- e) in merito a quanto sopra, risulta allegata copia dell'autorizzazione alla movimentazione del terreno soggetto a vincolo idrogeologico rilasciata dall'Ente preposto (Unione della Valconca) con prot. n. 11/Vinc. del 03/05/12;
- f) la destinazione finale dei reflui risulta nel suolo mediante sub – irrigazione, viene indicata una lunghezza totale della condotta disperdente pari a 120 metri, vista la composizione e la permeabilità del terreno interessato - 10 metri /a.eq.;
- g) lo studio geologico condotto sul terreno in oggetto indica, nello strato di interesse, sia costituito da "litologia limosa argillosa"; nella circostanza si prende atto che la determinazione della lunghezza della condotta/a.eq. è stata effettuata sulla base delle norme specifiche codificate dallo U.S. Public Health Reprint n.246; inoltre, viene dichiarato che, la distanza tra il fondo della trincea disperdente ed il livello massimo della falda non sarà mai inferiore al metro;

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche si esprime, per quanto di competenza,

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico

relativamente all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito nel suolo, derivanti dall'insediamento (composto da n.2 fabbricati ad uso locazione agrituristica) ubicato in via San Pietro n. 93 – GEMMANO (RN), di cui è proprietario e titolare dello scarico il Sig. Faetani Umberto (in quanto richiedente l'autorizzazione), nato a Rimini (RN) il 17/03/1947 e residente in via Vicolo Cima n. 8 – RIMINI (RN).

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

1. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente ed inoltre qualora nei pressi del tratto disperdente si ritenesse effettuare o siano presenti nelle zone limitrofe coltivazioni di terzi



- destinate all'alimentazione umana (da consumarsi crude), dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto di almeno 5 metri; inoltre l'area di impegno delle trincee con condotte disperdenti deve essere dedicata alla sola collocazione delle stesse (riservata ad essere tenuta a solo prato);
3. nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
 4. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 5. lo scarico dei reflui derivanti dalla rete delle acque meteoriche dovrà essere convogliato in dispersione sul terreno o in altro recettore idoneo, avendo cura che non recapiti nella zona di collocazione della trincea disperdente;
 6. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
 7. almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia del pozzetto condensa grassi, delle n.2 vasche tipo Imhoff e del filtro aerobico (la cui massa filtrante dovrà essere rigenerata mediante lavaggio in controcorrente);
 8. la documentazione attestante le specifiche tecniche degli impianti che si andranno a porre in opera, dovrà essere conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza;
 9. le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dalle operazioni di pulizia, operati da una ditta autorizzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;

Con la richiesta di ritornare l'eventuale atto debitamente notificato, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Dal Pozzo Maurizio



Il Responsabile Servizio Territoriale
Dott.ssa Gianna Saltesse

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.